



Preghiere a Santa Teresina di Gesù Bambino

Padre Annibale, oggi



16
Preghiere

Supplemento al n. 1 di SANT'ANNIBALE (gennaio-marzo) 2017

PERIODICO TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE

Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 - comma 1 - Aut. GIPA/C/Roma

Registrazione presso il Tribunale di Roma, n. 473/99 del 19 ottobre 1999

Direttore Responsabile: Salvatore Greco - Redazione: Agostino Zamperini

www.difranzia.net - e-mail: postulazione@rcj.org

Sant'Annibale Maria Di Francia

**Preghiere
a Santa Teresina
di Gesù Bambino**

Curia Generalizia dei Rogazionisti - Roma

S. ANNIBALE M. DI FRANCIA (Messina 1851-1927).
Fondatore degli Istituti Antoniani, dei Rogazionisti
del Cuore di Gesù e delle Figlie del Divino Zelo. Pa-
dre degli orfani e dei poveri, apostolo della preghie-
ra per le vocazioni (= rogare). Canonizzato da san
Giovanni Paolo II il 16 maggio 2004.

*Le preghiere sono di sant'Annibale, tranne quelle
segnate con*.*

Prefazione

Nel santo Evangelo Gesù dice: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli». Grande è il senso di queste parole! Esse vogliono dire che le verità divine non si acquistano mediante la forza e le speculazioni dell'ingegno umano; non sono patrimonio dei dotti restandone privi gl'ignoranti; ma al contrario, l'uomo semplice, umile, docile, sia pure un poverello può credere ai misteri della fede ed amarli, praticarli e salvarsi; mentre l'uomo d'ingegno, istruito, il quale crede di trovar Dio con la forza del suo ingegno, con la sua scienza, con i suoi ragionamenti, con le sue speculazioni, nulla trova, Dio gli sfugge, Dio da lui si nasconde, e si avvera la parola detta da Gesù Cristo nel Vangelo: «Quaeritis me et non invenietis – Mi cercherete, ma non mi troverete». Una volta, benedicendo i bambini, Gesù disse ai suoi discepoli e alle turbe: «Se non diventerete come questi bambini, non entrerete nel Regno dei Cieli». Cioè, se non siete umili, semplici, docili, come i bambini, perirete con tutta la vostra scienza umana!

Tante persone sono abbastanza esperte nelle cose del mondo, ma abbastanza sprovvedute nelle cose di Dio. Conoscono la scienza del mondo ma ignorano la scienza di Gesù. La sapienza di questo secolo «*stultitia est*», e la vera scienza è Gesù crocifisso, stoltezza per il mondo e scandalo per i Giudei, come dice S. Paolo. Tante persone sanno come si fa per vendicarsi di un'ingiuria, ma ignorano che la miglior vendetta è il perdono! Sanno per quali vie si giunge al cielo, ma non sanno che alla sommità nel Regno dei Cieli si giunge per mezzo della via dell'umiltà, facendosi piccoli come fanciulli. È la piccola via dell'infanzia spirituale percorsa da santa Teresina di Gesù Bambino.

Cari amici, sapete perché ci manca la filiale confidenza in Dio? Ci manca perché il nostro cuore non è semplice! Siamo pieni di noi stessi, preoccupati delle nostre passioni, gonfi del nostro amor proprio, attaccati a mille affetti terreni, e perciò non sappiamo "pargoleggiare" con Dio! «Se voi non sarete come i fanciulli non entrerete nel regno di Dio», dice Gesù Cristo. Seguendo l'esempio di santa Teresina dobbiamo diventare come bambini che hanno bisogno di latte e di carezze; dobbiamo fare come fan-

no i bambini con le loro madri, così dobbiamo fare noi con Gesù. I bambini stringono la veste delle loro madri, si gettano al collo e le baciano ad ogni istante, le accarezzano con le loro manine, si fanno forti di ciò che hanno le loro madri; se poi vogliono alcuna cosa sanno dire tante tenere parole fin quando strappano alla madre i favori che domandano. Così dobbiamo fare col Signore che è padre e madre. Per essere belli innanzi agli occhi di Dio e di Maria dobbiamo farci piccoli come i fanciulli, essere semplici di cuore, poveri di spirito, distaccati da tutto.

SAC. ANNIBALE MARIA DI FRANCIA

Piccola via dell'infanzia spirituale

Di fronte al vuoto di tante parole, Teresa del Bambino Gesù indica come alternativa l'unica Parola di salvezza che, compresa e vissuta nel silenzio, diventa sorgente di vita rinnovata. Ad una cultura razionalistica e troppo spesso permeata di materialismo pratico, ella contrappone con semplicità disarmante la "piccola via" che, rifacendosi all'essenziale delle cose, conduce al segreto di ogni esistenza: la divina Carità che avvolge e permea ogni umana vicenda. In un'epoca, come la nostra, segnata in tanti suoi aspetti dalla cultura dell'effimero e dell'edonismo, questo nuovo Dottore della Chiesa appare dotato di singolare efficacia nell'illuminare la mente ed il cuore di chi è assetato di verità e di amore.

(SAN GIOVANNI PAOLO II, 19 ottobre 1997)

Tutti i fedeli di qualunque nazione, età, sesso e condizione, debbono mettersi animosi in quella via per la quale S. Teresa del Bambino Gesù raggiunse l'eroismo della virtù. L'armonia che corre fra gli ordini dei sensi e quello degli spiriti ci permette di argomentare dal primo le doti di quell'Infanzia Spirituale che apre l'adito al secondo dei due ordini indicati.

Osserviamo perciò un fanciullo che muove ancora incerto il passo e non ha ancora del tutto spedito l'uso della favella. Se un coetaneo lo insegue, se un bimbo più forte lo mi-

naccia, o se l'improvviso apparire di una bestiola gli mette paura; dove corre affannoso? Fra le braccia della madre! E stretto al seno di lei, depone ogni timore e lascia uscire liberamente quel respiro di cui i suoi piccoli polmoni non sembravano più capaci; guarda anzi coraggioso chi è stato cagione di tanto spavento, e sembra provocarlo a tenzone quasi dicendo: «Sono ormai affidato a sicuro sostegno; nelle braccia della madre mia mi abbandono, con piena fiducia non pur di essere tutelato contro ogni assalto nemico, ma di essere condotto dove meglio convenga al mio sviluppo fisico.

L'infanzia spirituale è formata da confidenza in Dio e da cieco abbandono nelle mani di Lui. Non è malagevole rilevare i pregi di questa infanzia spirituale sia per ciò che esclude sia per ciò che suppone. Esclude infatti il superbo sentire di sé; esclude la presunzione di raggiungere con mezzi umani un fine soprannaturale; esclude la fallacia di bastare a sé nell'ora del pericolo e della tentazione. E, d'altra parte, suppone fede viva nella esistenza di Dio; suppone pratico omaggio alla potenza e misericordia di Lui; suppone fiducioso ricorso alla provvidenza di Colui dal quale possiamo ottenere la grazia e di evitare ogni male e di conseguire ogni bene. Auguriamo che il segreto della santità di suor Teresa di Gesù Bambino non resti occulto a nessuno.

(BENEDETTO XV, 14 agosto 1921)

Novena per ottenere una grazia

1. O candido giglio del Carmelo, amabile Santa Teresa del Bambino Gesù, per i puri affetti e per la dolce natura con cui Dio ti creò, deh, impetrami la redenzione di tutta la mia infanzia per Gesù, e ottienimi questa grazia che ti domando, se è conforme ai desideri del Cuore pietosissimo di Gesù. Amen.

Ave, Gloria.

2. O candido giglio del Carmelo, bella Teresa del Bambino Gesù, per quella soave visione di Maria Santissima che ti sorrise e ti guarì da grave infermità, deh, impetrami dal Cuore pietosissimo di Maria la perfetta guarigione da tutte le mie infermità spirituali, e ottienimi la grazia che io ti domando, se è conforme ai desideri del Cuore pietosissimo di Gesù. Amen.

Ave, Gloria.

3. O candido giglio del Carmelo, diletta Teresa del Bambino Gesù, per l'amore con cui facesti la Prima Comunione, e per il desiderio di voler entrare in Monastero essendo ancora di nove anni, deh, impetrami grande amore e viva fede nella Santissima Eucaristica, e ottienimi questa grazia che io ti do-

mando, se è conforme ai desideri del Cuore pietosissimo di Gesù. Amen.

Ave, Gloria.

4. O candido giglio del Carmelo, bella Teresa del Bambino Gesù, per quel santo gaudio e per quell'ardente amore con cui entrasti tra le Carmelitane di Lisieux a quindici anni e tre mesi, per essere tutta di Gesù, deh, impetrami che almeno ora io mi dia tutto a Gesù, e ottienimi questa grazia che ti domando, se è conforme ai desideri del Cuore pietosissimo di Gesù. Amen.

Ave, Gloria.

5. O candido giglio del Carmelo, dolce Teresa del Bambino Gesù, per quella grande umiltà, e per quella singolare carità fraterna, che ti distinsero nei nove anni del chiostro, insieme alla più perfetta obbedienza, deh, impetrami che io adempia perfettamente tutti gli obblighi del mio stato, e ottienimi questa grazia che desidero, se è conforme ai desideri del Cuore pietosissimo di Gesù. Amen.

Ave, Gloria.

6. O candido giglio del Carmelo, santa Teresa del Bambino Gesù, per la tua particolare devozione al Volto Santo di Gesù dilet-

to, di cui volesti prendere anche il nome, deh, impetrami che tutte le fibre del mio cuore e tutto il mio essere sospirino a Gesù, e ottienimi la grazia di cui ti supplico, se è conforme ai desideri del Cuore pietosissimo di Gesù. Amen.

Ave, Gloria.

7. O candido giglio del Carmelo, ardente Teresa di Gesù Bambino, per quel grande zelo della gloria del Signore e bene delle anime, che ti fece amare fraternamente il sacerdozio, che fu lo scopo delle tue amoro-se preghiere, deh, impetrami il vero zelo operativo della Divina Gloria e della salute delle anime, ed ottienimi la grazia che desidero, se è conforme ai desideri del Cuore pietosissimo di Gesù. Amen.

Ave, Gloria.

8. O candido giglio del Carmelo, singolare Teresa del Bambino Gesù, che ti offristi vittima del Divino Amore, e desiderasti morire per potere dal cielo versare piogge di grazie sul tuo prossimo, deh, impetrami la vera carità col prossimo, dolce, benigna, paziente e amorosa; e ottienimi, deh, la grazia che desidero, se è conforme ai desideri del Cuore pietosissimo di Gesù. Amen.

Ave, Gloria.

9. O candido giglio del Carmelo, dolcissima Teresa del Bambino Gesù, per quella preziosissima morte, con cui all'età di ventiquattro anni passasti dolcemente dalla terra nel seno di Dio, deh, impetrami la espiazione in vita di tutti i miei gravi, svariati e innumerevoli peccati ed errori, e una morte serena e tranquilla nell'intimo dello spirito. Intanto, io ti prego innanzi a te prostrato, dammi la grazia che ti chiedo, se è conforme ai desideri del Cuore pietosissimo di Gesù. Amen!

Ave, Gloria.

Supplica

O bella, o amabile Santa Teresa del Bambino Gesù, ti ricordo quanto ti amò e ti predilesse Gesù, quanto ti amò e predilesse Maria Santissima! Ti ricordo che cuore candido, che mente pura ed elevata ti diede l'Altissimo, e quante belle e tenere pagine in prosa e in versi ti fece dettare! Deh, per tutti questi doni, e per quel grande potere che tu già mostri dal cielo, dispensando grazie e favori a chiunque t'invoca, cosicché sei divenuta l'amore e l'ammirazione di tutti, io ti chiedo in ginocchio di pregare per me Gesù diletto e Maria dolcissima madre e

intercedi perché io sia tutto di Gesù e di Maria, per il presente e per l'avvenire. E ottienimi, deh, questa grazia che desidero, se così piace a Gesù sommo Bene, anzi, se è conforme ai suoi desideri! Amen.

Pater, Ave, Gloria.

Proclamazione

(da farsi speciale il 1° ottobre)

O amabile santa Teresa del Bambino Gesù, cittadina dell'eterna città di Dio, prostrati ai tuoi piedi nel giorno anniversario della tua morte e dell'ingresso nella vita eterna, ti presentiamo questa fervente supplica con la quale ti proclamiamo speciale patrona ... *(della nostra famiglia / della nostra parrocchiale/ altro)*, e ti preghiamo di accettare benignamente la nostra proclamazione prendendoci sotto la tua speciale protezione.

Intercedi continuamente per noi presso i Cuori di Gesù e di Maria. Soccorrici nelle necessità spirituali e temporali. Tu dicesti che salita al Cielo avresti versato una pioggia di grazie sulla terra, deh! attingi dai Cuori di Gesù e di Maria grazie, misericordie e celesti favori, e versali su di noi per nostro spirituale profitto. Amen.

Per il dono di santi sacerdoti

O santa Teresa di Gesù Bambino, figlia del Carmelo, conosciamo quanto grande fu il tuo zelo e il tuo amore per il sacerdozio cattolico, per questo ti chiediamo di supplicare Gesù perché arricchisca la Chiesa di sacerdoti numerosi e santi, ripopoli presto i seminari con chierici e novizi santi e riempia di missionari santi le terre di missione.

O cara Santa: supplica i cuori di Gesù e di Maria perché Satana sia sconfitto e nella Chiesa trionfi la santità per la salvezza di tutte le anime e a massima consolazione dei Cuori di Gesù e di Maria. Amen.

Per i bambini *

O cara santa Teresa, piccola sorella di Gesù Bambino, sotto il bianchissimo manto della tua protezione mettiamo l'innocenza dei nostri bambini. Queste tenere anime, che formarono sempre la delizia del cuore di Gesù, e che tu chiamasti "lo specchio di Dio" sono inestimabili tesori di cui noi siamo i depositari e i custodi.

Tu vedi e conosci quanto è tremenda la nostra responsabilità, e quanto ognor più difficile si renda il dovere di salvare questi

cuori innocenti dalla strage che Satana conduce oggi nel mondo.

O piccola Santa! Per le ineffabili dolcezze della Divina Infanzia, per l'amore santissimo che portasti al piccolo Gesù, custodisci i nostri bambini, conserva il loro candore, veglia sulla loro innocenza.

Che essi crescano per le compiacenze di Dio, per la gioia degli Angeli, per la delizia del tuo cuore e per la felicità nostra. Ispiraci le parole per istruirli, donaci l'eloquenza del buon esempio per educarli, per edificarli al bene e alla virtù.

Allontana da essi tutti i pericoli, che mai il peccato sciupi la bellezza delle loro anime, e fa' che, cresciuti sino alla pienezza dell'età, glorifichino Iddio con una vita santa, ed infine compiano in cielo il numero degli eletti. Così sia.

Pregchiere e promesse per ridiventare bambini

Dal Vangelo secondo Matteo (18,1-5)

¹In quel momento, i discepoli si avvicinarono a Gesù, dicendo: «Chi è dunque il più grande nel regno dei cieli?» ²Ed egli, chiamato a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: ³«In verità vi dico: se non cambiate e non diventate

come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. ⁴Chi pertanto si farà piccolo come questo bambino, sarà lui il più grande nel regno dei cieli. ⁵E chiunque riceve un bambino come questo nel nome mio, riceve me.

1. I bambini credono tutto.

O Gesù Bambino mio adorabile, dichiaro di credere fermamente tutto ciò che hai rivelato e la santa Chiesa m'insegna, e così pure credo a tutti i legittimi Superiori e consiglieri che nel tuo nome mi istruiscono e mi dirigono. O Signore, confermami nella fede semplice e pura. Amen. *Padre nostro*

2. I bambini non conservano rancore.

O Gesù Bambino diletto, io ti prometto di tutto cuore che non conserverò mai il minimo rancore contro chi mi è antipatico, o mi contraddice o mi offende o mi sia molesto o mi avversi e persèguiti, ma occorrendo gli renderò bene per male. Confermami in questo santo proposito. Amen. *Padre nostro*

3. I bambini fanno e pensano ciò che loro si dice di fare e pensare.

O amabilissimo Bambino Gesù, voglio essere docile come un bambino a tutti i movimenti della tua grazia, in tutte le divine ispi-

razioni della divina Volontà; e voglio seguire con prontezza e docilità tutto ciò che mi diranno di fare o di pensare quelli che nel tuo nome mi dirigono e governano. Amen.

Padre nostro

4. *I bambini amano i genitori e i fratelli.*

O amorosissimo Bambino Gesù, prometto di amarti sopra tutte le cose con tutta la mia mente, con tutto il mio cuore, come tu ci hai comandato; prometto di amare la dolcissima madre tua e madre mia Maria, gli Angeli, i Santi e pure il mio prossimo come me stesso. O Signore, infondi e accresci continuamente in me questi santissimi amori. Amen. *Padre nostro*

5. *I bambini non si preoccupano delle cose del mondo.*

O divino mio redentore, Gesù Bambino, dichiaro che tutte le cose di questa terra, a cui tanto si applicano i mondani, sono per me come se non fossero, o come fumo che si disperde, e tu solo sei il mio tesoro, il mio tutto. O mio Gesù, fa' che io sia sempre così. Amen. *Padre nostro*

6. *I bambini parlano con semplicità.*

O Gesù diletto, propongo di non dir mai menzogna, di riconoscere candidamente le

mie mancanze, e di non coprire con inutili scuse i miei errori. O Signore, che io parli ed operi sempre con tale semplicità. Amen.
Padre nostro

7. I bambini dimenticano le ingiurie.

O mio Gesù, ti prometto che non vorrò mai conservare il ricordo di qualsiasi torto ricevuto; e se me ne viene il pensiero, lo allontanerò immediatamente, e con chi mi avesse fatto qualche torto mi comporterò come se nulla fosse stato. Deh! Confermami in questo proposito. Amen. *Padre nostro*

8. I bambini gioiscono se si fanno loro dei doni e si affezionano subito a chi glieli fa.

O amabilissimo Gesù, con tutto il cuore prometto che in ogni bene spirituale e temporale che ricevo dalla tua divina carità, me ne rallegrerò in te, e me ne servirò per amarti sempre più con amore di perfetta gratitudine. Deh! Fa' che sia così, o mio Gesù. Amen. *Padre nostro*

9. I bambini, se sono assaliti, fuggono in braccio al padre e alla madre.

O salvatore mio, Gesù adorabile, quando l'infernale nemico mi assale, e in qualsiasi pericolo per l'anima mia, faccio fermo proponimento di ricorrere al tuo dolcissimo

Cuore e all'Immacolato Cuore della tua santissima madre e madre mia Maria. Signore mio amantissimo, fa' che io esegua esattamente quanto ora ti prometto. Amen.

Padre nostro

10. *I bambini piangono se non vedono i genitori.*

O dolcissimo amor mio Gesù, non cesserò mai di piangere anche la più piccola mancanza che mi allontanasse da te. Deh! Torna sempre a me, o Gesù, quando contrito ti chiamo, mentre ti prometto che farò tutto il possibile per non costringerti ad allontanare da me il tuo volto. Deh! Dammi la grazia necessaria perché io operi sempre così. Amen. *Padre nostro*

11. *I bambini piangono e ridono con i genitori che piangono e che ridono.*

O caro Bambino Gesù, voglio piangere insieme a te e all'addolorata madre Maria per i peccati miei e di tutto il mondo. Non voglio ammettere altra gioia nel mio cuore, che quella di vederti conosciuto ed amato da tutti i cuori. Amen. *Padre nostro*

12. *I bambini vogliono stare sempre con i genitori e andare dove essi vanno.*

O Amore dell'anima mia, io voglio stare

sempre con te e con la tua santissima Madre, trattenendoti e abbracciandoti nella pura fede; e voglio andare con te e con la santissima Vergine in tutti i luoghi dove sei stato da Betlemme al Calvario; e starmene col cuore in tutti i tabernacoli, dove tu dimori sacramentato. Deh! Accettami, o Gesù, in questa continua compagnia qui in terra, perché poi stia eternamente con te e con Maria tua madre in Paradiso. Amen. *Padre nostro*

13. *I bambini imitano tutte le azioni dei loro genitori.*

O caro Gesù Bambino, concedimi la grazia di imitare in tutto e per tutto le tue divine virtù: la tua umiltà, la tua obbedienza, la tua innocenza, la tua semplicità, la carità e la mansuetudine del tuo divin Cuore. Prometto di farlo con tutto il mio cuore e in tutta la mia vita. Deh! aiutami, o Signore, perché ciò sia vero. Amen. *Padre nostro*

14. *I bambini apprendono il linguaggio paterno.*

O diletteissimo mio Bambino Gesù, tu hai detto sempre parole santissime, e così pure la tua santissima Immacolata Madre; il tuo parlare è verità e carità; ed io voglio sempre parlare secondo la verità e la carità, e mai contro

queste divine virtù. Gesù adorabile, divino maestro, insegnami il parlare santo e giusto in ogni tempo e luogo. Amen. *Padre nostro*

15. *I bambini sono innocenti dell'innocenza battesimale.*

O Gesù Bambino, io non cesserò di piangere la perdita della santa innocenza che mi donasti nel santo battesimo. Deh! restituiscimi l'innocenza battesimale, o divino Redentore, mentre abbraccio di cuore la penitenza sacramentale e qualunque altra penitenza per riacquistare la perduta innocenza. Amen. *Padre nostro*

16. *I bambini non sanno nulla delle malizie del mondo.*

O adorabile Bambino Gesù, io dichiaro che nulla voglio sapere delle false attrattive del mondo, né delle sue stolte massime. Deh, o Signore, allontana dall'anima mia, dalla mia mente, dal mio cuore e dalla mia memoria, qualunque sentimento, o immagine o fantasia mondana. Amen. *Padre nostro*

17. *I bambini non giudicano male.*

O Gesù Bambino, che conosci tutti i cuori, solamente tu puoi giudicare il mio cuore; riconosco che meriterei il tuo giudizio di condanna per tanti miei peccati e per il mio cat-

tivo cuore; prometto che non penserò mai male di alcuno e scuserò l'intenzione quando non posso scusare l'azione. Deh! Aiutami a mantenere quanto prometto. Amen.

Padre nostro

18. *I bambini non parlano male di alcuno.*

O Gesù bambino mio dolcissimo, io so che tu non vuoi che si parli contro il nostro prossimo, né che si facciano conoscere gli altrui difetti, e so che di ciò sei molto geloso; voglio perciò tacere sempre sui difetti altrui, né voglio mai parlare contro chiunque. Lo prometto e lo farò con la tua grazia.

Amen. *Padre nostro*

19. *I bambini dormono in braccio alla madre.*

O amabile Bambino Gesù, dichiaro che d'ora in poi mi abbandono fiduciosamente e tranquillamente tra le braccia della tua infinita bontà, in ogni evento, in ogni circostanza, e tra le braccia dell'Immacolata madre tua e madre mia Maria. Amen. *Padre nostro*

20. *I bambini non sono ambiziosi.*

O mio Signore e Dio, d'ora in poi sceglierò sempre in ogni cosa l'ultimo posto, e non voglio essere apprezzato e anteposto a nessuno. O mio Gesù, fa' che sia veramente così. Amen. *Padre nostro*

21. *I bambini, se sono richiamati, subito si correggono.*

O mio adorabile Bambino Gesù, piango la mia negligenza nel correggere i difetti e le cattive inclinazioni, nonostante tanti avvertimenti, tante letture, tante prediche, tante tue ispirazioni ed avvisi. Perdonami, o Bambino mio adorabile, voglio cominciare una nuova vita; prometto di vigilare su me stesso, mi sforzerò di non commettere il minimo difetto e di far sempre profitto delle buone ispirazioni, nonché dei salutari avvisi e correzioni che riceverò. Deh! Non mi manchi per questo il tuo potente aiuto e quello della Madre tua santissima. Amen.
Padre nostro

22. *I bambini non sono ostinati e cedono facilmente al volere dei loro genitori.*

O Gesù Bambino, perdonami per tutte le volte che ho resistito alla tua divina volontà! Me ne pento di vero cuore e dichiaro innanzi al cielo e alla terra che d'ora in poi non sarà così; la tua divina volontà mi guidi e mi governi, e ad essa io consegno tutto me stesso e tutti i momenti passati, presenti e futuri della mia esistenza! O dolce, o amabile Bambino Gesù, deh, fa' che mi comporti veramente così, sempre! Amen. *Padre nostro*

23. I bambini sono sempre adornati di una bellezza e grazia infantile che attira ad amarli.

O graziosissimo mio bambino Gesù, io non voglio stimare altro che la tua divina grazia, che essa adorni e renda bella ai tuoi occhi la mia anima. Ma, ahimè, quante volte l'anima mia è diventata brutta ai tuoi occhi per tanti peccati! Abbelliscimi, o diletto Gesù, con la tua grazia e fa' che non perda mai la più bella unione d'amore con te. Amen.
Padre nostro

24. I bambini apprendono le preghiere insegnate loro dai genitori, e le recitano bene mattina e sera.

O adorato Bambino Gesù, io ti prometto che non lascerò mai l'orazione mattina e sera, e la recita delle preghiere, né qualunque altra pratica di pietà. Deh! Concedimi il vero spirito di preghiera e di devozione con cui possa piacerti sempre. Amen.
Padre nostro

25. I bambini baciano con affetto i loro genitori e vogliono i loro baci e le loro carezze.

O mio Gesù, dolcissimo Bambino, rendimi bambino; ma purtroppo non merito le tue carezze e desidero quindi partecipare alle

tue pene e alle delizie nascoste nella tua santa croce! Nondimeno, o mio Gesù, ammettimi, ti prego, a quel mistico bacio che ti domandava l'innamorata Sposa del Cantico dei Cantici, ossia la tua unione d'amore, mediante la perfetta e amorosa trasformazione nella tua divina e amabilissima volontà. Amen. *Padre nostro*

Per chiedere una grazia *

Piccola Teresa, vittima d'amore per il Signore, patrona delle missioni, modello delle anime semplici e confidenti, mi rivolgo a te come a una grande sorella molto potente e amorevolissima. Ottienimi la grazia che ti chiedo, se questa è volontà di Dio. Sii benedetta piccola Teresa, per tutto il bene che ci hai fatto e ti auguro di prodigarti ancora fino alla fine del mondo, Sì, sii mille volte benedetta e ringraziata di farci così toccare in qualche modo la bontà e la misericordia del nostro Dio. Amen

IN PREGHIERA

CON SANTA TERESINA

Offerta della giornata

Mio Dio, vi offro tutte le azioni che compirò quest'oggi con le intenzioni e per la gloria del Sacro Cuore di Gesù; voglio santificare i battiti del mio cuore, i miei pensieri e le mie opere, anche le più semplici, unendole ai suoi meriti infiniti, e riparare le mie mancanze gettandole nella fornace del suo amore misericordioso.

O mio Dio! Voglio domandarvi per me e per quelli che mi sono cari, la grazia di adempiere perfettamente la vostra santa volontà, di accettare per vostro amore le gioie e le pene di questa vita passeggera per essere un giorno riunite nei Cieli per tutta l'eternità. Così sia.

(Santa Teresina di Gesù Bambino)

Davanti all'Eucaristia

Con gioia, o Gesù, vengo davanti a te per ringraziarti dei doni che mi hai fatto e per chiederti perdono delle mancanze che ho

commesso. Vengo a te con fiducia. Ricordo la tua parola: «Non sono quelli che stanno bene che hanno bisogno del medico, ma i malati». Gesù, guariscimi e perdonami. E io, Signore, ricorderò che l'anima alla quale tu hai perdonato di più deve amarti di più. Ti offro tutti i battiti del cuore come altrettanti atti di amore e di riparazione e li unisco ai tuoi meriti infiniti. Ti supplico di agire in me senza tener conto delle mie resistenze. Non voglio avere altra volontà che la tua, Signore. Con la tua grazia, Gesù, voglio cominciare una vita nuova nella quale ogni istante sia un atto di amore.

(Santa Teresina di Gesù Bambino)

Nel nome di Gesù

«Tutto ciò che domanderete a mio Padre, in nome mio, Egli ve lo darà».

Padre eterno, il vostro unico Figlio, il dolce Bambino Gesù è mio poiché me lo avete donato. Io vi offro i meriti infiniti della sua divina Infanzia e vi domando in suo nome di chiamare alle gioie del Cielo innumerevoli falangi di piccoli bambini che seguiranno eternamente il Divino Agnello. Amen

(Santa Teresina di Gesù Bambino)

A Maria madre dei poveri e degli umili

Voglio cantare perché ti amo. Maria, il tuo dolce nome riempie il mio cuore di gioia. Quando contemplo la tua vita nel vangelo, non ho più paura di avvicinarmi a te, Vergine piena di grazia. Tu a Nazaret sei vissuta povera tra i poveri. Tu sei la madre dei poveri, degli umili e dei piccoli. Essi possono, senza timore, alzare gli occhi a te. Tu sei l'incomparabile Madre che va con loro per la strada comune per guidarli al cielo. O Maria, voglio vivere con te, voglio vivere come te, voglio seguirti ogni giorno. Mi immergo nella tua contemplazione e scopro gli abissi d'amore del tuo cuore. Tutti i miei timori svaniscono nel tuo sguardo materno che mi insegna a piangere e a gioire.

(Santa Teresina di Gesù Bambino)

Per ottenere l'umiltà

Gesù, tu hai detto: «Imparate da me che sono mite e umile di cuore e troverete riposo alle anime vostre». Sì, Signore mio e Dio mio, l'anima mia riposa nel vederti rivestito della forma e della natura di schiavo, abbassarti fino a lavare i piedi dei tuoi aposto-

li. Ricordo ancora le tue parole: «Vi ho dato l'esempio, perché anche voi facciate come ho fatto io. Il discepolo non è più del Maestro. Se voi comprendete ciò, sarete beati mettendolo in pratica». Le comprendo, Signore, queste parole uscite dal tuo cuore mansueto e umile. Le voglio mettere in pratica con l'aiuto della tua grazia. Tu però, o Signore, conosci la mia debolezza: ogni mattino prendo l'impegno di praticare l'umiltà e alla sera riconosco che ho commesso ancora ripetuti atti di orgoglio. A tale vista sono tentata di scoraggiamento, ma capisco che anche lo scoraggiamento è effetto dell'orgoglio. Voglio, mio Dio, fondare la mia speranza soltanto su di te. Poiché tutto puoi, fa' nascere nel mio cuore la virtù che desidero. Per ottenere questa grazia dalla infinita tua misericordia ti ripeterò spesso: «Gesù, mite e umile di cuore, rendi il mio cuore simile al tuo». Amen.

(Santa Teresina di Gesù Bambino)

La mia vocazione è l'amore

Gesù, Amore mio, la mia vocazione l'ho finalmente trovata: la mia vocazione è l'amore! Sì, ho trovato il mio posto nella Chiesa, e questo posto, Dio mio, me l'hai dato tu!

Nel cuore della Chiesa, mia madre, io sarò l'amore. Così sarò tutto, e il mio sogno sarà attuato!

(Santa Teresina di Gesù Bambino)

Siamo peccatori

Signore, lo splendore della tua luce ha illuminato il mio cuore. Ti chiedo perdono per i miei fratelli peccatori. Accetto di mangiare il pane della sofferenza fino a quando tu vorrai. Non voglio alzarmi da questa tavola colma di amarezza, alla quale siedono i peccatori, prima del giorno che tu hai stabilito. A nome mio e dei miei fratelli, ti ripeto: «Abbi pietà di noi, Signore, perché siamo peccatori». Signore, ti prego, liberaci dal peccato e rendici giusti e santi davanti a te. Gesù, se è necessario che la tavola che i peccatori hanno sporcato sia purificata da un'anima che ti ama, accetto di mangiare sola il pane della prova fino a quando ti piacerà di introdurmi nel tuo regno luminoso. La sola grazia che ti chiedo è di non offenderti mai. Signore, tu lo sai, non ho altri tesori se non le anime che a te è piaciuto unire alla mia.

(Santa Teresina di Gesù Bambino)

Per un seminarista¹

O mio Gesù! Vi ringrazio per aver esaudito uno dei miei desideri più grandi: avere un fratello, prete e apostolo. Mi sento molto indegna di questo favore tuttavia poiché vi siete degnato di accordare alla vostra povera piccola sposa la grazia di lavorare in modo speciale alla santificazione di un'anima destinata al sacerdozio, io vi offro per lei con letizia, tutte le preghiere e i sacrifici di cui posso disporre; vi chiedo, o mio Dio di non guardare a quella che sono, ma a quella che dovrei o vorrei essere, cioè infiammata totalmente dal vostro amore.

Voi lo sapete, Signore, la mia unica ambizione è di farvi conoscere e amare, ora il mio desiderio sarà realizzato; non posso che pregare e soffrire, ma l'anima a cui vi degnate di unirmi con i dolci legami della carità andrà a combattere nella pianura per guadagnarvi dei cuori, ed io, sulla montagna del Carmelo, vi supplicherò di donarle la vittoria.

Divino Gesù, ascoltate la preghiera che vi rivolgo per colui che vuole essere vostro

¹ Sull'esempio di Santa Teresina si consiglia di adottare spiritualmente un seminarista per aiutarlo con l'offerta di sé, l'orazione e la penitenza.

Missionario, proteggetelo in mezzo ai pericoli del mondo, fategli sentire sempre più il nulla e la vanità delle cose passeggere, e la letizia di saperle disprezzare per vostro amore. Fin d'ora il suo apostolato sublime si eserciti su coloro che gli stanno vicino, che sia un apostolo, degno del vostro Sacro Cuore .

O Maria! Dolce Regina del Carmelo, è a voi che affido l'anima del futuro prete di cui sono l'indegna sorella. Degnatevi, fin da ora, di istruirlo con lo stesso amore con cui toccaste il divino Bambino Gesù e lo avvolgeste nelle fasce, perché egli possa un giorno salire al Santo Altare e avere fra le sue mani il Re del Cielo.

Vi chiedo ancora di proteggerlo sempre all'ombra del vostro manto verginale, sino al felice momento in cui lasciando questa valle di lacrime, potrà contemplare il vostro splendore e gioire per tutta l'eternità dei frutti del suo glorioso apostolato.

(Santa Teresina di Gesù Bambino)

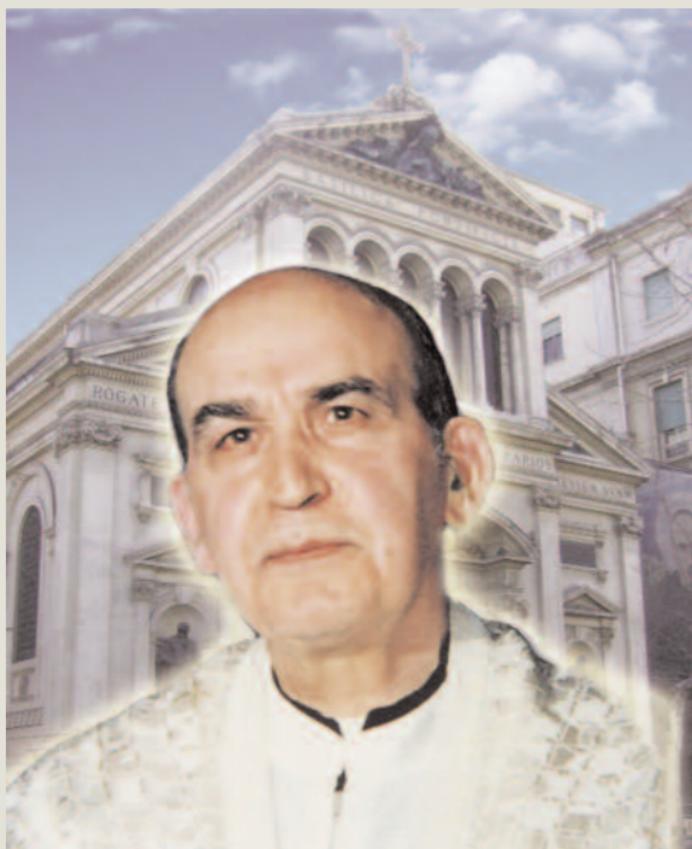
Gesù non è lontano, è lì che ci guarda, che va mendicando la nostra tristezza, la nostra agonia. Ne ha bisogno per le anime, per la nostra anima.

SANTA TERESINA

Servo di Dio

P. Giuseppe Marrazzo rcj

5 Maggio 1917 - 30 Novembre 1992



Preghiera per impetrare grazie

Dio onnipotente e misericordioso, mi rivolgo a Te con fiducia filiale: glorifica il tuo servo Padre Giuseppe Marrazzo e per sua intercessione concedimi la grazia... (*si dice quale*) di cui ho tanto bisogno e guarda con amore quanti si rivolgono a Te con fede sincera. Amen.

Nasce a S. Vito dei Normanni (Br) il 5 maggio 1917. All'età di 13 anni entra nel seminario rogazionista di Trani (Ba). È ordinato sacerdote il 9 maggio 1943. Trascorre quasi tutta la vita esercitando il ministero della riconciliazione nel Santuario di sant'Antonio in Messina. Il suo ideale si riassume nell'amare e farsi santo, seguendo lo spirito del fondatore, sant'Annibale Maria Di Francia, e dedicandosi alla confessione perché Messina diventi una seconda Padova e il Santuario di sant'Antonio, nel quale amministrerà la misericordia di Dio per oltre 40 anni, diventi un giardino profumato di virtù e di santi, santificandosi con le anime che il Signore gli affida. Devotissimo della Madonna, invocata come madre dei sacerdoti, ebbe una attenzione particolare verso gli ammalati. Si spegne improvvisamente a Messina il 30 novembre 1992. A conferma della fama della santità di cui godeva quand'era vivo, alla notizia della morte si diffonde subito la notizia che «è morto un santo!». La sua memoria è viva in mezzo al popolo e crescente è la fama di santità. È in corso il Processo di Canonizzazione.

Dagli scritti di P. Marrazzo

◆ Tornando da Desenzano ho appreso la notizia del trasferimento a Messina e ho ricevuto una lettera da Lisieux. Quali coincidenze! Mamma, grazie e perdonami, vedrò cosa potrò fare per ringraziarti. Tu sai quanto sono stato miserabile. Mamma, Ti ringrazio dell'aiuto che mi dai nell'assegnarmi S. Teresina a mia sorella.

◆ Cara Teresa, auguri: buon onomastico. Cerca di imitare la bella virtù di S. Teresina: umiltà, senza la quale non si può essere graditi a Gesù. “Gesù mite e umile di cuore, fa il mio cuore come il tuo”. Ogni giorno ti raccomando a Gesù. Con Gesù e Maria, ti benedico.

◆ Il nostro unico cuore sia proteso ad amare Gesù. Che la nostra vita e la nostra morte siano un costante atto perenne d’amore; poter morire come Santa Teresina ripetendo: Mio Dio Ti amo!

◆ Il tuo sacerdozio ha dato un indirizzo alla nostra vita. Questo tuo sacerdozio fatto di piccole cose è grande per noi. Fai come Santa Teresina che gettava i piccoli fiori a Gesù.

◆ Dopo che mangiamo ci adattiamo tutti a raccogliere i piatti, lavarli ecc. A refettorio, accanto a un quadro di Santa Teresina, c’è scritto: “Più sono vicina a Cristo, più mi sento vicina ai fratelli”.

◆ Ogni giorno mi incontro con la morte. Mi gira attorno. Mi avvisa continuamente. Eccomi, Gesù, preparami a comparirTi davanti. Come Santa Teresina “non ho nulla – ho le mani vuote”. La Tua Bontà misericordiosa è la mia salvezza.

Preghiere

◆ Cara Santa Teresina, Gesù mi affida a te come ad una sorella che deve aiutare il fratello a santificarsi. Con tutto il cuore accetto questo dono di Gesù; sono tuo fratello, aiutami con le tue preghiere e come sai fare tu, come aiutasti l'altro fratello sacerdote.

◆ Cara Santa Teresina che tanto piacesti a Gesù, da diventare una sola cosa con Lui, tanto da dire una volta dopo la Comunione: "E Teresa dove sta?". Ottienimi da Gesù il dono del suo santo amore.

◆ Gesù, gli apostoli Ti dissero: "Insegnaci a pregare"; ora noi Ti ripetiamo: "Insegnaci ad amare". L'arte di sapere amare è cosa solo Tua perché ci hai detto: "Amatevi come Io vi ho amato". Gesù, ci sentiamo tanto incapaci pur sforzandoci di amare. Per questo Ti diciamo con Santa Teresina: "Io non so amare come vuoi Tu, vieni, impossessati del mio cuore e ama Tu stesso i fratelli col mio stesso cuore, così li amerò come vuoi Tu".

*Chiunque riceva grazie per intercessione del Servo di Dio
P. Giuseppe Marrazzo è pregato di comunicarlo a:*

Postulatore Generale dei Rogazionisti

Via Tuscolana 167 – 00182 ROMA

Tel. 06 7020751 – Email: postulazione@rcj.org

Indice

Prefazione	3
Novena per ottenere una grazia	8
Supplica	11
Proclamazione	12
Per il dono di santi sacerdoti	13
Per i bambini	13
Pregchiere e promesse per ridiventare bambini	14
Per chiedere una grazia	24
In preghiera con Santa Teresina	25
Offerta della giornata	25
Davanti all'Eucaristia	25
Nel nome di Gesù	26
A Maria madre dei poveri e degli umili	27
Per ottenere l'umiltà	27
La mia vocazione è l'amore	28
Siamo peccatori	29
Per un seminarista	30
SdD P. Giuseppe Marrazzo rcj	32

Per richiedere copie di PADRE ANNIBALE, OGGI
rivolgersi a:
Postulazione Generale dei Rogazionisti – Via Tuscolana 167
00182 Roma – Tel. 06.70.20.751 – Fax 06.70.22.917

Per offerte: ccp 30456008 intestato a:
Postulazione Annibale Di Francia Via Tuscolana 167
00182 Roma

Per bonifico bancario:
IBAN IT12 C076 0103 2000 0003 0456 008
www.difrancia.net – e-mail: postulazione@rcj.org

Della stessa serie

1. Preghiere a sant'Antonio
2. Preghiere per i defunti
3. Novena alla Madonna di Lourdes
4. Preghiere vocazionali
5. Preghiere alla Madonna di Pompei
6. Preghiere agli Angeli
7. Preghiere del cristiano
8. Preghiere a santa Rita da Cascia
9. Preghiere alla Madonna de La Salette
10. Preghiere a san Giuseppe
11. Preghiere al Sacro Cuore
12. Preghiere alla Divina Misericordia
13. Santo Rosario
14. Novena di Natale
15. Preghiere per gli ammalati